



sei+1



Informatore settimanale della Comunità Pastorale
BEATA VERGINE DI LOURDES

19 Settembre 2021

Come potrei dimenticarvi?

Carissimi,

in questi giorni in cui abbiamo ricordato la nostra Copatrona, la Madonna Addolorata, ho rivissuto un poco tutta la mia missione in mezzo a voi e mi è venuto spontaneo ringraziare Dio per tutto il bene che mi ha voluto, ma è stato proprio in questo giovedì 16 settembre 2021 in cui si ricorda S. Cipriano che ho avuto la consapevolezza, più delle altre volte nella mia vita, di essere stato guidato da Lui per arrivare fino a qui.

Vi voglio spiegare con un breve aneddoto tutto questo: prete novello, sono stato destinato a Milano nella parrocchia di S. Cristoforo al Naviglio Grande che confinava con la parrocchia di S. Cipriano. Fatta amicizia con i coadiutori degli oratori del nostro 'decanato' (allora si chiamava 'area omogenea') decidemmo di andare, una volta al mese, fuori Milano a pregare per i nostri parrocchiani e per quelli che avremmo avuto. Perché questo aneddoto: semplicemente perché alcune volte arrivavamo anche qui a Lecco dove la popolazione ci accoglieva con affetto: inconsapevolmente già pregavo anche per voi.

È con grande emozione che ripenso a tutte queste cose e, in questi ultimi giorni, alla fede e alla forte testimonianza che mi avete dato. Ho davanti agli occhi i vostri volti, alcuni dei quali con gli occhi lucidi per la commozione, mentre facevate a gara per venire a dirmi parole di saluto, di solidarietà; per chiedere di ricordarci gli uni degli altri.

E come potrei dimenticarvi? Dopo sedici anni di vita insieme vi sento come fratelli e sorelle: i vostri volti mi porteranno a far salire a Dio la preghiera per implorare su voi ogni benedizione.

Devo ringraziare anche Don Carlo e tutti i sacerdoti della nostra Comunità pastorale che mi hanno permesso di allargare lo sguardo su una realtà più grande della parrocchia di Olate: ho avuto modo di rilevare che, nonostante qualche campanilismo notato all'inizio, con la buona volontà e con l'amore che Dio ha messo in tutti i nostri cuori, il bene trionfa sempre e ci fa capire che siamo tutti fratelli.

Voglio chiedere anche il vostro perdono, se qualche volta non sono riuscito a farmi accogliere da qualcuno, chiedo scusa prima a Dio e poi anche a voi.

Ricordiamoci al Signore affinché ci dia la grazia di camminare sempre sulla sua via; il suo insegnamento rimanga sempre nei nostri cuori e Lui stesso sia l'unione che non ci farà mai separare. La Madonna dal cielo ci protegga sempre.

Vostro don Luigi

Messaggio per la Giornata per il Seminario 2021
NE PROPOSERO DUE,
PER ESSERE TESTIMONI DELLA RESURREZIONE (AT 1,22-23)

1. L'appello. C'è un posto vuoto. Pietro rivolge alla comunità un appello. Sembra un problema di reclutamento del personale. Invece è la grazia che rende il gruppo dei discepoli segno del compimento delle promesse di Dio, della continuità tra Israele e la Chiesa. L'appello fa uscire Mattia dall'anonimato. D'ora in avanti non sarà uno qualsiasi tra i discepoli di Gesù, ma un nome iscritto tra i Dodici. Anch'io rivolgo un appello: non per reclutare personale. In effetti nessuno può dire quanti preti siano necessari perché sia offerta oggi, qui, la testimonianza della resurrezione di Gesù. L'appello è invece perché escano dall'anonimato, dal gruppo dei discepoli qualsiasi, coloro che sono chiamati a prendersi la responsabilità della testimonianza. L'appello non è una promessa di sistemazione, di prestigio, di vita facile. Piuttosto è una sorta di candidatura al martirio, a essere voce di un messaggio che potrebbe incontrare indifferenza, disprezzo, ostilità. E tuttavia vale la pena di presentarsi perché il nome sia scritto nel libro della vita, tra i nomi dei testimoni della resurrezione.

2. La responsabilità della comunità. Di fronte all'appello di Pietro la comunità assume le sue responsabilità. L'appartenenza al collegio apostolico è l'esito di un itinerario complesso che comporta la designazione della comunità, la disponibilità del candidato, la preghiera che invoca un segno da parte del Signore, l'ingresso nel gruppo dei testimoni autorevoli della risurrezione di Gesù. Invito a meditare questo episodio e a riconoscere che le nostre comunità stentano ad esser propositive, a compiere un discernimento, a proporre candidati per il ministero. Le comunità si aspettano che ci siano preti per accompagnare la vita, le iniziative, il servizio secondo il Vangelo. Si immaginano però che le "vocazioni" siano l'esito di un desiderio che in modo imprevedibile "sorge nel cuore" di un ragazzo, adolescente, giovane e lo convince all'autocandidatura da sottoporre al discernimento della Chiesa. L'enfasi che si pone sul desiderio di ciascuno coglie certo un aspetto molto vero. Si espone anche al rischio di configurare la figura del prete secondo le aspettative di ciascuno, piuttosto che secondo le esigenze del Vangelo e della comunità cristiana. Invito pertanto tutte le comunità e, in esse, i preti e coloro che accompagnano personalmente i giovani a interrogarsi sulla responsabilità di proporre la via verso il ministero ordinato a coloro che ritengono adatti. Nella mia esperienza ho constatato che la proposta fa pensare e talora sveglia nel giovane interpellato una intuizione rimossa, una prospettiva accantonata, un desiderio represso per tante ragioni ambientali, culturali, familiari. Lo Spirito opera anche attraverso le proposte sagge e le provocazioni personali.

3. Una giornata per la gratitudine, per la preghiera, per la generosità. La Giornata per il Seminario è anzitutto il momento adatto per dire grazie. Grazie al Seminario Diocesano per la sua insostituibile opera per la diocesi. Grazie a tutti coloro che sostengono il Seminario con la stima, l'attenzione alla sua vita attraverso "La Fiaccola", la generosità delle offerte, la sensibilizzazione delle comunità. Grazie alle famiglie e alle comunità che incoraggiano giovani promettenti ad affidarsi alla proposta educativa del Seminario per il discernimento e la formazione al ministero ordinato. La Giornata per il Seminario è l'invito a pregare, in questa giornata e in molte occasioni durante l'anno, perché nelle nostre comunità ci siano parole di incoraggiamento e di proposta per ragazzi, adolescenti, giovani perché si sentano interpellati: "Cerchiamo persone che possano essere testimoni della resurrezione, possiamo contare su di te?". La semplicità, la franchezza, la discrezione della proposta non costringe nessuno. Ma chi prega molto, con sincerità e libertà, può trovare le occasioni opportune e le parole adatte per rivolgere un invito e – chi sa? – accendere una luce. La Giornata per il Seminario è anche l'occasione per sostenere il Seminario Diocesano con generosa partecipazione alle sue spese e alle sue esigenze economiche. Alzare il capo, guardare al futuro, amare la Chiesa può essere lo stile delle comunità cristiane che non permettono che nessuno vada perduto: si appassionano all'impresa di accompagnare ciascuno fino al compimento della sua vocazione.

+ Mario Delpini Arcivescovo di Milano

CATECHESI anno pastorale 2021/2022

Il modulo per l'ISCRIZIONE al cammino catechistico verrà inviato via E-mail dalle catechiste. La consegna del modulo compilato avverrà al primo incontro di catechismo (a partire da LUNEDÌ 4 ottobre) nei rispettivi giorni qui riportati.

2^a elementare: VENERDÌ 16.45-17.45 dalla prima settimana di Avvento (ad Acquate)

3^a elementare: GIOVEDÌ 16.45-17.45 (ad Acquate)

4^a elementare: LUNEDÌ 16.45-17.45 (ad Acquate)

5^a elementare: MERCOLEDÌ 16.45-17.45 (ad Acquate)

MARTEDÌ 16.45-17.45 (ad Olate)

1^a-2^a-3^a media -PREADOLESCENTI di tutta la Comunità Pastorale:

MARTEDÌ 17.30-18.30 (ad Acquate)

1^a-2^a-3^a superiore -ADOLESCENTI di tutta la Comunità Pastorale:

LUNEDÌ 18.30-19.30 (ad Acquate)

Il silenzio di Dio. Le religioni nel post pandemia

Dialogo attorno al libro "Il silenzio di Dio come alterità e compassione - indagine interreligiosa" di Samuele Sangalli

Introduzione

Mons. Davide Milani

Prevosto di Lecco

Saluto

Dott. Mauro Gattinoni

Sindaco di Lecco

Intercengono

Dott. Ferruccio De Bortoli

Editorialista Corriere della Sera

Prof. Sebastiano Maffettone

Direttore Osservatorio Ethos-LUISS

Conclusioni

Mons. Samuele Sangalli

Docente Pontificia Università Gregoriana

Moderatore

Dott. Vittorio Colombo

Giornalista, Caporedattore La provincia di Lecco

**Martedì
28 settembre 2021
ore 21.00**

**"Auditorium Casa dell'Economia
Camera di Commercio di Como-
Lecco", Via Tonale 28/30 - Lecco**

Ingresso consentito solo con green pass

Link per l'iscrizione: <https://www.eventbrite.com/e/biglietti-il-silenzio-di-dio-le-religioni-nel-post-pandemia-163070191441>

Tel. 0341 282408



CALENDARIO SETTIMANALE

- Domenica 19** **III dopo il martirio di S. Giovanni Battista - RACCOLTA DECIMA**
Giornata per il Seminario
Ss. Messe: ACQUATE 8.00 - 10.00 - 18.00
OLATE 8.30 – 10.00 la comunità saluta don Luigi
BONACINA 11.00 - 18.00 la comunità saluta don Carlo
- Lunedì 20** Memoria S. Andrea Kim e compagni, martiri
Ss. Messe: 7.30 Olate - 9.00 Acquate – 18.00 Bonacina
Acquate 18.00 – 19.30 Confessioni d’inizio anno per ADO
Acquate 20.30 – Confessioni d’inizio anno per Giovani e adulti
- Martedì 21** Festa S. Matteo Ap. ed Ev.
Ss. Messe: 9.00 Bonacina – 18.00 Acquate - 18.00 Olate
Acquate 16.30 Confessioni d’inizio anno per ragazzi medie
- Mercoledì 22** Ss. Messe **IN ONORE DI SAN GIUSEPPE:** 9.00 Olate - 18.00 Acquate
Acquate 16.45 Confessioni d’inizio anno per la V elementare della comunità pastorale
Anniversario inaugurazione santuario 22-23-24 - settembre 1934 (87°)
- Giovedì 23** Memoria S. Pio da Pietrelcina
Ss. Messe: Ss. Messe 18.00 Bonacina - 18.00 Olate – 20.30 Acquate
- Venerdì 24** Ss. Messe: 7.30 Olate - 9.00 Bonacina – 18.00 Acquate
Acquate: 15.00 matrimonio Castelli Marco – Panzeri Lisa
- Sabato 25** festa s. Anatalo e tutti i santi vescovi milanesi
Ss. Messe: Bonacina 17.00 - Acquate 18.00
OLATE 18.00: la comunità saluta don Carlo
- Domenica 26** **IV dopo il martirio di S. Giovanni Battista –**
Giornata del migrante e del rifugiato
Ss. Messe: OLATE 8.30 – 10.00 – BONACINA 18.00 - 11.00
ACQUATE:
8.00 S. Messa
10.00 S. Messa: la comunità saluta don Carlo
15.00 Piazzale del santuario di Lourdes: S. Messa di saluto a don Carlo e cui sono particolarmente invitati i ragazzi delle medie, delle superiori e i giovani delle tre parrocchie
16.30 in oratorio momento di festa per tutta la comunità pastorale
18.00 S. Messa